

PARROCCHIA
MADONNA DEI POVERI



Ave
Maria

Domenica 22 settembre 2024

Settimana di informazione



IV Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni

1Re. 15,4-8; Sal 33 (34); 1Cor. 11,23-26; Gv. 6, 41-51



Nel vangelo di oggi ascoltiamo il Signore pronunciare parole di grande profondità e bellezza. San Giovanni ci riporta il discorso del Pane di vita subito dopo due miracoli che manifestano la signoria di Gesù sulla natura. Il primo è quello della moltiplicazione dei pani di fronte alla folla; il secondo è il suo camminare sulle acque, alla presenza dei soli apostoli.

Il tale contesto, alcuni giudei dialogano con Gesù per commentare il fatto della moltiplicazione dei pani e Gesù ne approfitta per spiegare che la cosa importante non è il cibo che nutre nella vita terrena, ma il pane disceso dal cielo che serve per la vita eterna. Di più, Gesù si identifica in maniera misteriosa con questo pane di vita. Una affermazione, la sua, che non lascia indifferenti quelli che lo stavano ascoltando. Magari, molti di loro hanno pensato che era una affermazione assurda e irriverente: “Allora i Giudei si misero a mormorare contro di lui perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo»” (v. 41).

La mormorazione del popolo, la nostra mormorazione, di fronte alla logica e alla provvidenza di Dio, non è nuova. I loro antenati, secoli prima, avevano ceduto a tale tentazione nel deserto. In quella occasione si trovavano ancora dinnanzi a un profeta, Mosè, che promise loro un pane disceso dal cielo, la manna, per cibarsene durante il viaggio verso la terra promessa.

Ma al popolo eletto venne a mancare la capacità di vedere con gli occhi di Dio, gli mancò una fede più grande e, dopo averne mangiato per alcuni giorni, cominciarono a lamentarsi e ad avere nostalgia del cibo che avevano quando erano schiavi in Egitto, apparentemente più gustoso: “...gli Israeliti si misero a piangere e dissero: «Chi ci darà carne da mangiare? Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell’aglio. Ora la nostra gola inaridisce; non c’è più nulla, i nostri occhi non vedono altro che questa manna»” (Nm 11, 4-6).

Quella gente non voleva percorrere i cammini divini della fede, voleva segni visibili. Ma, tutto ciò che avevano davanti era Gesù, il cui padre era Giuseppe. Tuttavia, quest’uomo di Galilea non smetteva di ripetere che suo Padre era lo stesso Dio e, proprio per questo, poteva affermare di essere il pane disceso dal cielo.

È davvero bello osservare che Gesù è sempre di più esplicito nell’identificare se stesso con il pane che, per ciò, è pane di Vita eterna. E, quindi, afferma: «questo è il pane...» (v.50), «io sono il pane...» (v.51), «il pane è la mia carne...» (v.51). Quest’oggi è una ottima occasione per chiedere una fede grande nel sacramento dell’Eucarestia. Di fronte alla logica di Dio, non vogliamo mormorare, ma inginocchiarci con semplicità e devozione dinnanzi al mistero della presenza reale di Gesù, così come, innumerevoli volte, ci ha insegnato san Josemaría: «Considera ciò che di più bello e di più grande c’è sulla terra..., ciò che piace all’intelletto e alle altre facoltà..., e ciò che è godimento della carne e dei sensi... Considera il mondo, e gli altri mondi che brillano nella notte: tutto l’Universo. —Ebbene, tutto ciò, unito a tutte le follie del cuore soddisfatte..., non vale niente, è niente e meno di niente, a confronto di questo Dio, mio! —tuo! —, tesoro infinito, perla preziosissima, umiliato, fatto schiavo, annichilito in forma di servo nella grotta dove volle nascere, nella bottega di Giuseppe, nella Passione e nella morte ignominiosa... e nella pazzia d’Amore della Santa Eucarestia» (Cammino, n. 432)

CALENDARIO LITURGICO: 21 settembre – 29 settembre 2024

Sabato 21 sabato	18,00	Def.ti Mariangela, Gabriele Marni
Domenica 22 settembre	8,30 10,30 12,00 18,00	Def.to Luigi Doria
Lunedì 23 settembre	08,00 18,00	Def.to Luca del Vecchio
Martedì 24 settembre	08,00 18,00	Def.ti Caterina, Giuseppe
Mercoledì 25 settembre	08,00 18,00	Def.ti Ernestina, Giorgio, Ornella Bordini Def.ta Rosa
Giovedì 26 settembre	08,00 18,00	Def.ti Sante Capucci, Renzo Paradiso
Venerdì 27 settembre	08,00 18,00	
Sabato 28 settembre	08,00 18,00	Def.ta Libera Maria
Domenica 29 settembre	08,30 10,30 12,00 18,00	

AVVISO

1. Per le iscrizioni al catechismo rivolgersi alle catechiste, per primo anno di catechismo parlare con i sacerdoti.
2. 28,29 facciamo un mercatino per le opere parrocchiali.
3. 29 settembre alle 10,30 Festa di San Vincenzo de 'Paoli
4. 29 settembre ore 10,30 inizio l'anno catechistico
5. 24 settembre ore 20,45 primo incontro del Consiglio Pastorale presso la Parrocchia Madonna dei Poveri.

Una goccia per l'oratorio: Iban
IT40P0623001633000015162918

Un pensiero di luce per te....

IN CERCA DI PANE

Cristo, oggi sono in cerca di pane,
il mio pane quotidiano,
quello che serve per la fame di oggi,
per passare di là oggi,
per avere la forza di remare
sotto la tempesta di oggi.

Il pane che non ha profumo se non di
sudore,

il pane che non ha gusto, se non di vita, il pane che fa stare in
piedi, che serve a camminare, a remare, a Vangare, a combattere
con fede, a morire in pace. ..."in principio era la Parola" e la parola
è il pane quotidiano per ogni uomo che viene al mondo.



Piazza Madonna dei Poveri 1, 20152 Milano – Web sito: www.parrocchiamadonnadeipoveri.it

Tel: 02 48706703 – Parroco: P. Sebastian Kachapilly osj – Vicari: P. Allen Diokno osj –

P. Norman De Siva osj. Email: parr.madonnadeipoveri@gmail.com